
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA COMUNE

PRIMO BIENNIO: CLASSI SECONDE

DISCIPLINA: ITALIANO

a.s. 2025/2026

INDIRIZZO DI STUDI: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DOCENTE: BLANCO MARIA LETIZIA

CLASSE: 2ªAP

LIBRI DI TESTO:

- G. ANTONELLI, E. PICCHIORRI, L. ROSSI, *La cura delle parole*-Vol. A-B: Lingua, lessico, testualità-Manuale pratico di comunicazione, Einaudi Scuola
- B. PANEBIANCO, C. BUBBA, S. FRIGATO, R. CARDIA, A. VARANI, *Limpida meraviglia-Poesia*, Zanichelli Editore
- A. MANZONI, *I promessi sposi*

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE

- Conoscere gli elementi di base della comunicazione delle funzioni della lingua.
- Conoscere il lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali ed informali.
- Conoscere le principali strutture della lingua italiana.
- Conoscere i principali generi letterari.
- Conoscere le strutture fondamentali del testo narrativo, del testo descrittivo, espositivo, poetico, argomentativo, teatrale...
- Conoscere gli elementi di coesione e coerenza del testo.
- Conoscere le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto (riassunto, commento, descrizione, parafrasi, riscrittura, testo argomentativo...).

CAPACITÀ

- Leggere, analizzare e interpretare i testi.
- Operare autonomamente semplici collegamenti fra i vari saperi, grazie alle conoscenze e alle competenze acquisite.
- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.

COMPETENZE

- Saper riconoscere i caratteri specifici dei generi letterari studiati, cogliendo la stretta relazione tra forme e contenuti.
- Saper contestualizzare nelle linee essenziali.
- Saper produrre analisi testuali, applicando le conoscenze acquisite.
- Saper interpretare un testo.
- Saper produrre un testo orale, funzionale allo scopo ed in forma grammaticalmente corretta.
- Saper produrre testi scritti funzionali allo scopo in forma corretta (parafrasi, riscritture, riassunti, commenti, relazioni, temi, recensioni, diari, dialoghi, appunti, schemi e mappe concettuali,...).
- Saper leggere in modo autonomo un libro.
- Saper riconoscere le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali, le figure retoriche di un testo.
- Sapere usare i vari generi di scambio comunicativo.

CONTENUTI:

◆ U.D. 0

- Il verbo: modi e tempi; i verbi ausiliari; la forma attiva
- La fonologia

◆ U.D. 1

- Il verbo: modi e tempi; **aspetto verbale**; verbi transitivi e intransitivi; forma passiva.
- La fonologia.
- L'articolo.
- Il nome: significato.
- La frase semplice: soggetto, predicato verbale e nominale, complemento oggetto, d'agente, di causa efficiente, di specificazione, di termine.
- La frase complessa: la struttura del periodo (proposizioni principali, coordinate e subordinate).
- La struttura del testo poetico: le caratteristiche della poesia, versi e struttura grafica, significante e significato, denotazione e connotazione, polisemia, io lirico, autore, interlocutore, i versi e il ritmo, fusione e scissione delle sillabe, accenti ritmici e ictus, effetti ritmici, le rime e il metro, versi sciolti e liberi, le strofe, componimenti metrici.
- Il testo narrativo: lettura, analisi e commento de *I Promessi sposi*.
- La produzione scritta: la parafrasi e l'analisi del testo.

◆ U.D. 2

- Il verbo: verbi copulativi (appellativi, effettivi, elettivi, estimativi); aspetto verbale.
- Il nome: forma.
- La frase semplice: soggetto, predicato verbale e nominale, attributo, complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto, complemento di causa, di fine, di luogo, di compagnia, d'unione.
- La frase complessa: le subordinate complete (proposizione soggettiva, oggettiva, dichiarativa, interrogativa indiretta); subordinate circostanziali (causale, finale, locativa).
- Il linguaggio della poesia: parole chiave, campi semantici, il linguaggio figurato e le figure retoriche.
- Il testo narrativo: lettura, analisi e commento de *I Promessi sposi*.
- La produzione scritta: parafrasi e analisi e commento del testo poetico.

◆ U.D. 3

- Il verbo: verbi di servizio (servili, aspettuali e causativi); aspetto verbale.
- Il nome: struttura.
- L'aggettivo.
- La frase semplice: soggetto, predicato verbale e nominale, apposizione, complemento di tempo, di mezzo, di modo, di allontanamento, di origine.
- La frase complessa: subordinate circostanziali (consecutiva, temporale, modale, strumentale).
- Il testo poetico: figure retoriche e temi poetici.
- Il testo narrativo: lettura, analisi e commento de *I Promessi sposi*.
- La produzione scritta: parafrasi e analisi e commento del testo poetico.

◆ U.D. 4:

- Il verbo: forma riflessiva e media; verbi impersonali e intransitivi pronominali.
- Il pronome.
- La frase semplice: soggetto, predicato verbale e nominale, apposizione, attributo, complemento di materia, limitazione, svantaggio, argomento, paragone, abbondanza e privazione.
- La frase complessa: subordinata relativa; subordinate circostanziali (comparativa)
- Il testo poetico: figure retoriche e temi poetici. *Poesie e canzoni: leggo, ascolto, confronto e presento* (a cura degli studenti).
- Il testo narrativo: lettura, analisi e commento de *I Promessi sposi*.
- La produzione scritta: parafrasi e analisi e commento del testo poetico.

◆ U.D. 5

- Il verbo.
- L' avverbio.
- La frase semplice: soggetto, predicato verbale e nominale, apposizione, attributo, complemento di qualità, stima, prezzo, età, peso o misura, estensione, distanza, colpa, pena.
- La frase complessa: subordinate circostanziali (proposizione condizionale e periodo ipotetico, avversativa).
- Il testo poetico: *Poesie e canzoni: leggo, ascolto, confronto e presento* (a cura degli studenti).
- Il testo narrativo: lettura, analisi e commento de *I Promessi sposi*.
- La produzione scritta: parafrasi e analisi e commento del testo poetico.

◆ U.D. 6

- Il verbo.
- La preposizione.
- La congiunzione.
- La frase semplice: soggetto, predicato verbale e nominale, apposizione, attributo, complemento di esclusione, eccettuativo, aggiuntivo, di sostituzione, distributivo, concessivo, esclusivo, concessivo, vocativo.
- La frase complessa: subordinate circostanziali (proposizione eccettuativa, esclusiva, aggiuntiva, limitativa, concessiva).
- Il mito e l'epica classica; cenni su alcuni autori.
- testo narrativo: lettura, analisi e commento de *I Promessi sposi*.
- La produzione scritta: parafrasi e analisi e commento del testo poetico; testo argomentativo.

◆ U.D. 7

- Il verbo.
- L' interiezione.
- Sintassi della frase semplice.
- Sintassi della frase complessa.
- Il testo teatrale.
- Il mito e l'epica classica; cenni su alcuni autori.
- testo narrativo: lettura, analisi e commento de *I Promessi sposi*.
- La produzione scritta: parafrasi e analisi e commento del testo poetico; testo argomentativo.

◆ U.D. 8

- Sintassi della frase semplice.
- Sintassi della frase complessa.
- Il testo poetico: dalla lirica greca e latina alla poesia moderna e contemporanea per generi e/o tematiche.
- L'epica medievale e rinascimentale.
- Il testo narrativo: lettura, analisi e commento de *I Promessi sposi*.
- La produzione scritta: parafrasi e analisi e commento del testo poetico, testo argomentativo.

◆ U.D.9- EDUCAZIONE CIVICA:

- **Nucleo concettuale:** “Sviluppo economico e sostenibilità”- **Area tematica:** *Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.*

ORE PREVISTE: 3

CONTENUTI: *Ricordando le stragi di Capaci e via d'Amelio...*: laboratorio di sensibilizzazione.

COMPETENZE: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. (comp.9).

In riferimento al **modulo di orientamento formativo**, avente come percorso comune a tutte le seconde il tema “**AAA: Autoefficacia-Autostima-Apprendimento**”, si svolgeranno in itinere n.10 ore di attività laboratoriale (dibattiti, ricerche, realizzazioni di prodotti multimediali...) sui testi poetici finalizzati a promuovere la consapevolezza, la resilienza, l'autostima.

SCANSIONE TEMPORALE DELLE U.D.

PERCORSO DIDATTICO DEL II ANNO	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	GEN.	FEB	MAR.	APR	MAG
U.D. 0	X								
U.D. 1		X							
U.D.2			X	X					
U.D.3					X				
U.D.4					X	X			
U.D.5						X			
U.D.6						X	X		
U.D.7							X	X	
U.D.8								X	X
U.D.9								X	X

METODOLOGIE E STRATEGIE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

Al fine di ottenere il successo scolastico si intendono mettere in atto delle strategie didattiche di tipo metacognitivo, tese a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia. L'attività didattica, pertanto, sarà volta a fornire agli studenti gli strumenti per "imparare ad imparare", attivando la propensione a far riflettere i discenti sulla propria capacità di apprendere, stare attenti, concentrarsi e ricordare.

L'obiettivo da raggiungere è quello di rendere gli alunni protagonisti consapevoli della loro formazione sia psicologica-emotiva che culturale.

In questa prospettiva l'insegnante farà in modo di stimolare gli studenti ad un atteggiamento più attivo che si traduca in una prassi di domande, investigazioni e problemi da risolvere.

Verrà favorita negli alunni la strategia di selezione delle informazioni rilevanti (attraverso un'adeguata sottolineatura, annotazione delle parole chiave, lettura di titoli e sommari); si curerà, inoltre, la strategia organizzativa delle informazioni acquisite, al fine di accrescere le capacità logiche degli alunni (mappe concettuali, schemi...); si promuoverà una proficua strategia di elaborazione delle informazioni per consentire agevoli collegamenti disciplinari e interdisciplinari; si curerà la strategia di ripetizione affinché gli alunni abbiano una padronanza completa delle informazioni e le possano "restituire" in modo personale e critico.

L'acquisizione delle conoscenze e delle necessarie abilità e competenze sarà favorita dalla programmazione di tipo ciclico che consentirà di presentare agli alunni, nel corso del primo biennio, gli stessi argomenti secondo livelli di profondità e di analisi diversi. Verrà promossa, inoltre, la ricerca per stimolare la capacità degli studenti di giungere autonomamente alla conoscenza. Per consentire a tutti gli alunni di raggiungere almeno gli obiettivi minimi nelle discipline si attueranno pause didattiche e attività di recupero.

Affinché l'apprendimento possa essere significativo per tutti gli alunni saranno messe in atto le metodologie didattiche utili al raggiungimento del successo scolastico, da quelle tradizionali a quelle più innovative.

Ci si avvarrà, oltre che della lezione frontale, delle seguenti metodologie didattiche:

- apprendimento cooperativo;
- project based learning;
- debate;
- flipped classroom;
- brain storming;
- problem solving;
- peer tutoring;
- didattica breve.

STRUMENTI

Per attuare attività didattiche efficaci e stimolanti, corrispondenti alle esigenze formative degli alunni, si utilizzeranno tutti gli strumenti che saranno ritenuti idonei, dai supporti cartacei a quelli multimediali e digitali. In questa prospettiva, nella logica della Didattica Digitale Integrata, complementare alle attività in presenza, ci si potrà avvalere del monitor touch di cui è dotata la classe, ma anche di tutti gli applicativi della piattaforma GSuite for Education, che consentono un'agevole condivisione di materiali didattici, frequenti attività di esercitazione, e promuovono l'attività di ricerca e di approfondimento individuali e di gruppo. Nel caso in cui si rendesse necessaria la didattica digitale a distanza, come contemplato nel PDDI di questa istituzione, si utilizzeranno Hangouts Meet e Classroom.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le attività di verifica cadenzaranno l'attività didattica, traducendosi in una messa a punto continua della programmazione e nella predisposizione di opportuni interventi di recupero scaturiti dall'accertamento tempestivo di eventuali difficoltà nei processi di apprendimento degli alunni. Ogni valutazione dei discenti è, pertanto, anche una verifica dell'efficacia dell'azione didattica. Gli strumenti per la verifica nel corso **di ogni quadrimestre** sono:

- prove orali (almeno due);
- prove scritte (almeno due), del tipo strutturato, semistrutturato, non strutturato (riassunti, analisi del testo, commenti, parafrasi, relazioni, articoli...).

Le verifiche in itinere e sommative saranno svolte sia in presenza.

La valutazione delle attività sarà trasparente, tempestiva e costante, per assicurare feedback continui che possano essere utili alla docente per rimodulare il processo di insegnamento/apprendimento e allo studente per acquisire consapevolezza del proprio processo formativo. La valutazione avrà **una dimensione formativa**, che ha come oggetto il processo di apprendimento attivato da ciascuno studente a partire dalla situazione di partenza, tenendo conto della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, della partecipazione e del processo di autovalutazione; **una dimensione sommativa**, che tenderà a verificare se gli obiettivi di apprendimento trasversali e disciplinari prefissati sono stati raggiunti e a che livello.

La valutazione degli apprendimenti farà riferimento alle griglie di valutazione elaborate *ad hoc* dal Dipartimento di Lettere, sulla base dei livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze personali e disciplinari, tenendo conto di eventuali difficoltà personali e del grado di maturazione personale raggiunto...

La registrazione degli esiti delle prove di verifica avverrà sul Registro elettronico.

STANDARD MINIMI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA SUFFICIENZA

CONOSCENZE

- Conoscere le regole linguistiche e utilizzarle nei diversi contesti comunicativi;
- Conoscere e comprendere, **nelle linee essenziali**, le diverse tipologie testuali proposte (argomentativo, poetico, teatrale)
- Conoscere **elementi essenziali** di analisi testuale del testo poetico
- Conoscere le strutture **fondamentali** della lingua italiana

COMPETENZE

- Saper utilizzare **in modo accettabile** gli strumenti espressivi ed argomentativi necessari all'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Saper individuare la tipologia testuale
- Saper operare **essenziali** analisi del testo
- Saper applicare le strutture linguistiche

CAPACITÀ

- Saper riconoscere i nuclei concettuali di un testo;
- Saper applicare regole e conoscenze in contesti diversi;
- Saper esprimere semplici valutazioni.

Paternò, 05 novembre 2024

LA DOCENTE
Maria Letizia Blanco